



Brescia

DI VITTORIO BERTONI

Differenti approcci didattici con Fondazione Comunità Bresciana

Il progetto punta a contrastare il “digital divide” e la disuguaglianza di opportunità educative nei diversi ambiti territoriali

La pandemia ha pesantemente inciso sul mondo della scuola, facendo emergere differenti problematiche. Per cercare di porre rimedio nasce il progetto Dad, “Differenti approcci didattici”, con il quale si vuole contrastare il “digital divide” e la disuguaglianza di opportunità educative che proprio la “didattica a distanza” ha contribuito a far crescere. Il progetto, promosso da Fondazione Comunità Bresciana, è stato selezionato e finanziato dall'Impresa sociale con i bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, attraverso un contributo di 1 milione e 250mila euro e da Fondazione Cariplo con un ulteriore contributo di pari valore. Le azioni previste partono dal potenziamento delle infrastrutture digitali all'interno degli istituti scolastici e dalla

fornitura di dispositivi. Verranno poi realizzati percorsi di formazione rivolti a studenti, docenti, genitori ed educatori. Vengono attivate figure che possano accompagnare le scuole e le famiglie, in particolare: un consulente tecnico in grado di indicare fonti di finanziamento sul tema del contrasto della povertà educativa, educatori professionisti per supportare i minori nel corretto utilizzo dei dispositivi ed infine alcuni ‘animatori digitali’, persone adeguatamente formate per garantire il mantenimento della digitalizzazione e dei relativi processi. La terza azione vede la creazione di 9 hub territoriali in cui sperimentare laboratori e attività didattiche innovative. Infine si

intende promuovere una cultura aperta ed inclusiva attraverso il coinvolgimento di un comitato scientifico appositamente costituito che affiancherà permanentemente la cabina di regia nell'approfondimento dei temi progettuali, al fine di realizzare rubriche periodiche destinate all'intera comunità educante. “Le azioni progettuali previste dal progetto Dad – spiega la presidente della Fondazione, Alberta Marniga – rappresentano una grande opportunità per il nostro territorio e andranno ad inserirsi all'interno di un più ampio percorso di contrasto della povertà educativa minorile”.



Peso:22%